

LABORATORIO ANALISI DAVID SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GIURATI 11 - 03039 - SORA - FR
Codice Fiscale	00659560601
Numero Rea	FR 76787
P.I.	00659560601
Capitale Sociale Euro	38.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	869012
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.000	1.000
Totale immobilizzazioni (B)	1.000	1.000
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	1.251	1.397
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	95.841	62.932
esigibili oltre l'esercizio successivo	150.000	150.000
Totale crediti	245.841	212.932
IV - Disponibilità liquide	401.321	111.336
Totale attivo circolante (C)	648.413	325.665
D) Ratei e risconti	9	189
Totale attivo	649.422	326.854
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	38.000	38.000
VI - Altre riserve	137.719	137.719
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	41.118	(8.663)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	118.706	49.781
Totale patrimonio netto	335.543	216.837
B) Fondi per rischi e oneri	424	424
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	31.089	27.690
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	273.390	76.199
Totale debiti	273.390	76.199
E) Ratei e risconti	8.976	5.704
Totale passivo	649.422	326.854

Conto economico

31-12-2020 31-12-2019

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	547.599	440.432
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	722	0
altri	1	157
Totale altri ricavi e proventi	723	157
Totale valore della produzione	548.322	440.589
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.062	6.137
7) per servizi	254.625	209.958
8) per godimento di beni di terzi	18.000	24.725
9) per il personale		
a) salari e stipendi	75.699	72.487
b) oneri sociali	18.222	17.654
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	3.470	3.486
c) trattamento di fine rapporto	3.470	3.486
Totale costi per il personale	97.391	93.627
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	360	763
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	360	763
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	348	239
Totale ammortamenti e svalutazioni	708	1.002
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	146	863
14) oneri diversi di gestione	3.905	31.459
Totale costi della produzione	378.837	367.771
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	169.485	72.818
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2	1
Totale proventi diversi dai precedenti	2	1
Totale altri proventi finanziari	2	1
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	2	1
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	169.487	72.819
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	50.781	23.038
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	50.781	23.038
21) Utile (perdita) dell'esercizio	118.706	49.781

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia un utile netto pari a € 118.706 contro un utile netto di € 49.781 dell'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Per le voci B.I - Immobilizzazioni immateriali e B.II - Immobilizzazioni materiali dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Nel presente bilancio non è stato inserito il rendiconto finanziario, in quanto l'art. 2435-bis c. 2 c.c. ne prevede l'esonero nella forma abbreviata.

Principi di redazione

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Emergenza da Covid-19 - Continuità aziendale

La valutazione delle voci di bilancio è stata compiuta, ai sensi dell'articolo 2423-bis, c. 1, n.1 del Codice civile, nella prospettiva della continuazione dell'attività, considerando anche gli effetti che la pandemia da Covid-19 ha comportato sull'economia globale. Tuttavia, poiché la società opera nel settore medico-sanitario, i ricavi dell'esercizio non hanno subito alcuna contrazione.

Considerato il contesto di mercato economico in cui opera la società non si riconoscono fattori di rischio o incertezze che possano pregiudicare la valutazione sulla capacità dell'impresa di proseguire, per un arco temporale futuro di almeno dodici mesi, nella regolare produzione di reddito.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Postulato della Comparabilità

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, tenuto conto di quanto stabilito dal principio 11 OIC (par. 44) in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Criteri di valutazione applicati

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice civile, secondo le seguenti modalità:

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106 /E/2001).

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall'OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

- per le voci B.I (immobilizzazioni immateriali) e B.II (immobilizzazioni materiali) dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni. Si indicano pertanto di seguito, i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni:

	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	60.308	1.000	61.308
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	60.308		60.308
Valore di bilancio	-	1.000	1.000
Valore di fine esercizio			
Costo	60.308	1.000	61.308
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	60.308		60.308
Valore di bilancio	-	1.000	1.000

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci

Le rimanenze finali di merci sono uguali a € 1.251.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il valore nominale.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela ammontano ad € 61.765 e sono di seguito dettagliati:

Crediti verso clienti: € 62.352

Fondo svalutazione crediti : € 587

Emergenza da Covid-19 - Crediti d'imposta

Al fine di contenere gli effetti negativi derivanti dalle misure di prevenzione e contenimento adottate per l'emergenza sanitaria da Covid-19, sono state introdotte misure di sostegno volte alla concessione di crediti d'imposta in presenza di determinate condizioni.

Credito d'imposta sanificazione

L'articolo 125 del D.L. n. 34/2020 conv. nella legge n. 77/2020 ha introdotto un credito d'imposta a fronte delle spese sostenute per:

- la sanificazione degli ambienti nei quali è esercitata l'attività lavorativa e istituzionale e degli strumenti utilizzati nell'ambito di tali attività;
- l'acquisto di dispositivi di protezione individuale conformi alla normativa europea, di prodotti detergenti e disinfettanti, nonché di altri dispositivi quali termo scanner, termometri, tappeti e vaschette decontaminanti e igienizzanti, anch'essi conformi alla normativa europea, ivi incluse le eventuali spese di installazione;
- l'acquisto di dispositivi atti a garantire la distanza di sicurezza interpersonale, ivi incluse le spese di installazione.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale e sono di seguito riepilogati:

Anticipazioni società controllanti: € 150.000

Crediti tributari così dettagliati:

Erario c/IVA: € 178

Erario c/Irpeg-ires: € 17.735

Erario c/r.a.i.a.: € 1

Erario c/IRAP: € 3.498

Credito bonus stipendi: € 288

Credito Imposta sanificazione: € 533

Crediti verso altri così dettagliati:

Crediti v/DAVID E. : € 1.352

Creditiv/PACIFICO G. : € 2.531

Anticipi a fornitori: € 269

Fatture da emettere: € 7.691

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	47.642	14.123	61.765	61.765	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	150.000	-	150.000	-	150.000
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	11.407	10.826	22.233	22.233	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.883	7.960	11.843	11.843	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	212.932	32.909	245.841	95.841	150.000

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	NAZIONALE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	61.765	61.765
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	150.000	150.000
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	22.233	22.233
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	11.843	11.843
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	245.841	245.841

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 401.321 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 398.014 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 3.307 iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Unicredit SPA: € 398.014

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Per quanto riguarda i costi sospesi, si è tenuto conto delle spese riferite a prestazioni di servizi che risultano correlate a componenti positivi di reddito che avranno la propria manifestazione nell'esercizio successivo, al netto delle quote recuperate nel corso dell'esercizio corrente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	9	9
Risconti attivi	189	(189)	-
Totale ratei e risconti attivi	189	(180)	9

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il capitale sociale ammonta ad € 38.000

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	38.000	-	-		38.000
Altre riserve					
Varie altre riserve	137.719	-	-		137.719
Totale altre riserve	137.719	-	-		137.719
Utili (perdite) portati a nuovo	(8.663)	49.781	-		41.118
Utile (perdita) dell'esercizio	49.781	-	49.781	118.706	118.706
Totale patrimonio netto	216.837	49.781	49.781	118.706	335.543

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 31.089 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	27.690
Variations nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	3.399
Totale variazioni	3.399
Valore di fine esercizio	31.089

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, per un totale di € 273.390 di seguito dettagliati:

Debiti verso fornitori: € 187.999

Fatture da ricevere: € 23.252

I Debiti tributari sono di seguito dettagliati:

Debito bollo virtuale: € 2.118

Imposta sostitutiva TFR: € 18

Ritenute redd. Lav. Dip.te: € 1.401

Fondo imposta IRES: € 40.628

Fondo imposta IRAP: € 10.153

I debiti verso Istituti di Previdenza e sicurezza sociale sono di seguito dettagliati:

Debiti v/Ist. Previdenziali: € 3.056

Inail D.L.vo: € 38/00: € 48

Gli altri debiti sono di seguito dettagliati:

Debiti verso dipendenti: € 4.717

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	41.407	169.844	211.251	211.251
Debiti tributari	26.373	27.945	54.318	54.318
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.988	116	3.104	3.104
Altri debiti	5.431	(714)	4.717	4.717
Totale debiti	76.199	197.191	273.390	273.390

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	NAZIONALE	Totale
Debiti verso fornitori	211.251	211.251
Debiti tributari	54.318	54.318
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.104	3.104
Altri debiti	4.717	4.717
Debiti	273.390	273.390

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	5.704	3.272	8.976
Totale ratei e risconti passivi	5.704	3.272	8.976

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti finiti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019
Contributi in conto esercizio	722	0
Altri		
Altri ricavi e proventi diversi	1	6
Proventi di natura o incidenza eccezionali:		
b) Altri proventi straordinari		
- insussistenza sopravvenuta di spese e /o passività	0	151
TOTALE	723	157

Crediti d'imposta - Covid-19

Al fine di arginare gli effetti negativi derivanti dalle misure di prevenzione e contenimento adottate per l'emergenza sanitaria da Covid-19, sono state introdotte, con il D.L. n. 34/2020 convertito nella Legge n. 77/2020, diverse misure di sostegno atte alla concessione di crediti d'imposta in presenza di determinate condizioni. La società, rientrando tra i soggetti ammessi, ha usufruito delle seguenti agevolazioni:

Credito d'imposta sanificazione

La società a fronte delle spese interamente sostenute entro il 31.12.2020 per:

- la sanificazione degli ambienti nei quali è esercitata l'attività lavorativa e istituzionale e degli strumenti utilizzati nell'ambito di tali attività;
- l'acquisto di dispositivi di protezione individuale conformi alla normativa europea, di prodotti detergenti e disinfettanti, nonché di termometri, termo scanner, tappeti e vaschette decontaminanti e igienizzanti, anch'essi conformi alla normativa europea, ivi incluse le eventuali spese di installazione;
- l'acquisto di dispositivi atti a garantire la distanza di sicurezza interpersonale, ivi incluse le spese di installazione.

ha presentato apposita istanza e ottenuto il credito d'imposta, di cui all'art. 120 del decreto rilancio.

Il credito d'imposta, che rientra tra la classificazione dei contributi in conto esercizio, ed è stato iscritto tra i contributi alla voce "A5" del Conto economico.

Detto credito d'imposta rientra tra la classificazione dei contributi in conto esercizio ed è stato pertanto imputato tra i contributi alla voce "A5" del Conto economico.

Costi della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019
Imposte deducibili	1.117	1.032
Imposte indeducibili	145	8.142
Oneri e spese varie	2.370	2.221
Oneri di natura o incidenza eccezionali:		
c) Altri oneri straordinari		
- insussistenza sopravvenuta di ricavi e/o attività	273	2.709
- altri oneri straordinari	0	17.355
TOTALE	3.905	31.459

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5.

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2020, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota integrativa

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a € 118.706, si propone la seguente destinazione:

- a riserve "utili da distribuire", salvo eventuali perdite pregresse da ripianare.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

L'amministratore Unico

- Firmato Giuliano Caslini

"Firma digitale"

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Giuliano Caslini, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Firmato Giuliano Caslini

"Firma digitale"